



Associazione Dama Castellana Conegliano

Premio Civilitas

Viale Spellanzon n. 15/B 31015 Conegliano

tel. 0438 455600

e_mail: dama@damacastellana.it

**IL PREMIO CIVILITAS
CIVILITA' NELLA COMUNITA'
EDIZIONE 2019**

L'Associazione Dama Castellana di Conegliano è un'associazione senza fini di lucro, sostenuta nelle sue iniziative da oltre trecento volontari, che intende promuovere la cultura, la storia e le tradizioni del territorio nel quale opera.

Dal lontano 1992, in concomitanza della festa di San Leonardo (6 novembre), patrono della Città di Conegliano, l'Associazione organizza, con il patrocinio di varie Istituzioni ed Enti, la manifestazione di cui all'oggetto.

L'obiettivo che il *Premio Civilitas* intende perseguire è individuare e far conoscere alla comunità le storie di testimoni significativi che, intervenendo sia sui disagi locali che sulle problematiche internazionali, incarnino i valori della tolleranza, della solidarietà, della comunione tra le diverse appartenenze, la comunità vivibile, l'umanità del vivere.

La sua finalità è soprattutto quella di evidenziare, con estrema semplicità, i tanti risvolti della prossimità e del donare, nella consapevolezza che l'esempio, nella sua concretezza di vita vissuta, può incoraggiare l'emulazione, contribuendo così a migliorare e a far crescere la società nella quale viviamo e operiamo.

Il *Premio* in parola si articola in due sezioni principali:

1. premiati locali

Si tratta di persone che, per vocazione umana, hanno saputo promuovere civiltà, rendendo possibile un progresso autentico, perché garante dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo.

Questa sezione, si sviluppa in cinque sottosezioni, di cui una specifica per i temi della tutela del territorio:

a. *Premio Civilitas **Alla memoria***

Celebra il ricordo di quelle persone che, consegnandoci un'esemplare testimonianza di donazione di sé, ci hanno lasciato nei 12 mesi che precedono la cerimonia di premiazione.

b. *Premio Civilitas **Giovani emergenti***

Nella filosofia propria del premio, **i giovani sono considerati interlocutori privilegiati.**

Istituita nel 2002, questa sottosezione intende dare pubblico riconoscimento a quei giovani che si distinguono per l'intenso impegno sociale e professionale, nonché per la realizzazione di progetti di ampio respiro, spesso di portata internazionale.

Di essi, affinché possano costituire valido e significativo esempio, si punta a far emergere, e ad evidenziare, accanto ai brillanti risultati ottenuti nella scienza, nello sport, nell'arte, ecc., soprattutto le loro non comuni doti di sensibilità alle tematiche sociali.

c. *Premio Civilitas **Civiltà nella Comunità***

E' riservato a quei cittadini che, spesso operando nell'assoluto anonimato, compiono gesti rivelatori di un elevato senso civico nell'organizzazione dei servizi alla persona, nella scuola, nella cultura, nella salvaguardia dell'ambiente, nei progetti di solidarietà, nell'aiuto a famiglie e singoli in difficoltà, nell'organizzare incontri e momenti di socialità per la gente.

d. *Premio Civilitas **Bambini***

A partire dall'edizione 2013, il premio intende porre all'attenzione della comunità i gesti ed i comportamenti di quei bambini che con il loro agire solidale e disinteressato cercano il bene di singole persone e della collettività.

e. *Premio Civilitas **Paesaggio Ambiente Architettura***

Questa sezione è stata inaugurata con l'edizione 2016 ricordando il paesaggio rigenerato della Città di Gemona del Friuli (UD) in occasione del quarantennale del sisma. Nel 2017 è stato riconosciuto il premio al Borgo di Rolle di Cison di Valmarino (TV), in considerazione della salvaguardia del paesaggio collinare dell'Alta Marca Trevigiana e nel 2018 ha ricevuto il riconoscimento la Città di San Donà di Piave per il coraggio di avviare un'importante azione di rigenerazione urbana per far rivivere il centro. Un paesaggio viene riconosciuto come bene comune quando una comunità lo assume come elemento costitutivo della propria identità. Un'autentica salvaguardia del territorio nasce dal sentire il territorio come "bene comune", con particolare riguardo a forme di civismo e di salvaguardia dei paesaggi nelle loro variegate declinazioni, esempi di "rinascimento territoriale" e di "buone pratiche" per la cura della Casa comune.

2. personalità rilevanti sul piano nazionale e internazionale

A partire dal 1997, il Premio ha voluto portare annualmente all'attenzione del territorio **una figura di rilievo sul piano nazionale e/o mondiale.**

Si tratta di persone che, con generosità ed altruismo, hanno saputo offrire *i loro talenti*, ponendoli al servizio della collettività, a testimonianza del prodigio che può compiersi ogni qualvolta eccezionali doti vengano condivise, indistintamente, a beneficio di chicchessia.

Nel corso delle edizioni fino ad oggi celebrate, hanno ricevuto il *Premio Civilitas*:

1997: Elio Toaff, rabbino capo della Comunità ebraica di Roma;

- 1998: Padre Nicola Giandomenico del Sacro Convento di Assisi;
- 1999: Luciano Tavazza, Presidente della Fondazione Italiana del Volontariato;
- 2000: Associazione Nazionale Alpini nella persona del Presidente Dott. Leonardo Caprioli;
- 2001: Arma dei Carabinieri nella persona del Generale Comandante Sergio Siracusa;
- 2002: Croce Rossa Italiana nella persona del Presidente Maria Pia Garavaglia;
- 2003: Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la medicina;
- 2004: Sua Santità Papa Giovanni Paolo II (premio consegnato nelle sue mani in Vaticano);
- 2005: Protezione Civile nella persona del Capo Dipartimento Guido Bertolaso;
- 2006: Franco Mandelli, Presidente dell'Associazione Italiana per la Lotta alle Leucemie;
- 2007: Vartan Oskanian Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Armenia;
- 2008: Alda Pellegrini, Presidente Nazionale de "La Nostra Famiglia";
- 2009: Prefetto Francesco Paolo Tronca – Dipartimento VV.FF., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- 2010: Luigi Zanesco, Oncologo e fondatore della Città della Speranza di Padova;
- 2011: Corpo della Polizia di Stato nella persona del Prefetto Antonio Manganelli – Ritira il Premio il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie Prefetto Nicola Izzo;
- 2012: Don Luigi Mazzucato, direttore del CUAMM – Medici con l'Africa - dal 1955 al 2008;
- 2013: S.E. Ellen Johnson Sirleaf – Presidente della Repubblica di Liberia e Premio Nobel per la pace anno 2011;
- 2014: Dario Fo, premio Nobel per la letteratura;
- 2015: Cittadini dell'Isola di Lampedusa;
- 2016: On.le Giuseppe Zamberletti;
- 2017: Alessandro Del Piero;
- 2018: Alla città di Genova e ai suoi cittadini.

Prima di rappresentare le modalità attraverso le quali si giunge ad individuare i premiati delle varie sezioni, si ritiene utile rappresentare che nelle scelte di competenza l'apposita commissione, composta dal Sindaco della Città di Conegliano, dal Presidente dell'Associazione Dama Castellana, da commissari scelti tra esponenti del mondo associativo e del volontariato coordinati da un

Presidente, denominato Priore, eletto dal Direttivo dell'Associazione e individuato tra i cittadini ritenuti, per il loro impegno sociale, culturale e umanitario, meritevoli dell'incarico, si attiene ai sotto riportati fondamentali criteri:

- a. nessuna limitazione può derivare dall'appartenenza a settore lavorativo e fascia d'età;
- b. chi ricopre incarichi al servizio della comunità (esempio: religiosi, insegnanti, politici, ecc.) con il proprio agire deve aver ampiamente oltrepassato il *mandato professionale*;
- c. piena consapevolezza che il *premio* è un grazie collettivo di cittadini ad altri cittadini per i loro gesti concreti di altruismo e che, pertanto, il primo requisito dei premiati è la loro generosità e non la loro perfezione;
- d. assoluta neutralità delle scelte, che non possono essere condizionate da fattori politici, religiosi, ideologici, di razza o di natura personale.

All'individuazione dei premiati locali concorrono la cittadinanza coneglianese e della Provincia di Treviso e le Istituzioni scolastiche che, attraverso comunicati stampa e i social network, vengono invitate a far pervenire all'Associazione Dama Castellana, entro un termine prestabilito, il nominativo dei soggetti che si ritengono meritevoli di un pubblico riconoscimento.

Al fine di agevolare le segnalazioni, l'Associazione, in accordo con l'Amministrazione Comunale, provvede anche a predisporre un'apposita scheda che verrà divulgata secondo varie modalità.

Nella scheda ogni segnalante deve obbligatoriamente indicare, oltre ai dati anagrafici del segnalato, gli elementi oggettivi sui quali si fonda il merito del candidato, che verranno poi rigorosamente verificati dalla commissione giudicatrice.

Il premio nazionale o internazionale, come anche quello relativo alla sezione Paesaggio Ambiente Architettura, viene scelto invece sulla base del giudizio insindacabile della commissione giudicatrice, tenendo anche conto delle segnalazioni eventualmente pervenute da autorità e cittadinanza.

La cerimonia di premiazione, che si svolgerà alle ore 16 del 30 novembre 2019 presso il Teatro Accademia in Piazza Cima, è preceduta presso la Sede Municipale in Piazza Giambattista Cima da un breve saluto del Sindaco e del Presidente della Dama Castellana accogliendo i premiati e i loro familiari, unitamente ai Sindaci dei diversi comuni di provenienza. L'evento si tiene alla presenza della cittadinanza, delle autorità politiche, religiose e militari presso il prestigioso Teatro Accademia in Conegliano.

A ciascun premiato, viene consegnato un attestato, redatto dal Priore del premio e controfirmato dal Sindaco e dal Presidente dell'Associazione Dama Castellana, contenente la motivazione del riconoscimento. Unitamente all'attestato, quale simbolo di riconoscenza della comunità per la generosa donazione di sé, viene consegnata anche una piccola spilla in argento riprodotte la "Dama Offerente". Al solo premiato nazionale/internazionale viene consegnata, in aggiunta all'attestato ed alla spilla, una scultura bronzea raffigurante la "Dama Offerente" (qui a fianco riprodotta), simbolo della manifestazione.

